

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52
www.confagricolturalessandria.it

N° 1 • GENNAIO 2021 • ANNO CII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Confagricoltura dice sì al Nutrinform Battery



CATTOLICA ASSICURAZIONI

DAL 1896

Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



L'agente responsabile **Flavio Bellini**
è reperibile su appuntamento negli Uffici Zona da lunedì a venerdì
Cell. 338 8476561
alessandria236@agenziefata.it

gaa

Gestioni Assicurazioni Agricole
Confagricoltura



In convenzione con DORIA SRL - **Luigi Doria**
Cell. 335 6691681 - Tel. 0142 420033 - luigi.doria@doriasrl.it
Mario Botteon Cell. 333 4188847 - gaa@confagricolturalessandria.it

QUOTE SPECIALI DEDICATE AGLI ASSOCIATI

SETTIMANALE 42 NUMERI



€ 90 ANZICHÉ € 109

MENSILE 10 NUMERI



€ 53 ANZICHÉ € 65

BIMESTRALE 6 NUMERI



€ 28 ANZICHÉ € 30

MENSILE 11 NUMERI



€ 49 ANZICHÉ € 54

TRIMESTRALE 4 NUMERI



€ 57 ANZICHÉ € 70

MENSILE 11 NUMERI + TRIMESTRALE 4 NUMERI

ABBONARSI CONVIENE con

RITIRA QUI IL BOLLETTINO

ALASIA VIVAI ITALIA
Savigliano (CN)

Pioppicoltura

La buona riuscita di un pioppeto ad alto valore aggiunto inizia dai nostri vivai

Controlliamo attraverso i nostri tecnici tutte le fasi produttive dei vivai. Il nostro disciplinare di produzione garantisce al pioppicoltore la buona forma e stato fitosanitario controllato delle pioppelle. Nei nostri 160 Ha di vivaio, produciamo pioppelle di 2 anni dei cloni I-214 e AF8, quest'ultimo è inserito nella lista dei cloni MSA.

Per info:

Alasia Franco

info@alasiapioppicoltura.com

Tel. 335 7043619

Trasporto gratuito in tutta Italia

La battaglia contro l'etichetta a semaforo è una priorità per la nostra agricoltura

Avrete letto sui giornali che a metà dicembre ci sono state parecchie discussioni nel Consiglio Europeo dei Ministri agricoli sul tema dell'etichettatura.

Discussioni molto accese, al punto che la ministra **Teresa Bellanova** ha abbandonato il tavolo e minacciato di mettere il veto, se dovesse passare il concetto di etichettare i prodotti europei con la cosiddetta etichetta "a semaforo".

La Ministra ha sposato le tesi delle associazioni agricole italiane, in primis Confagricoltura, proponendo come alternativa un altro sistema di etichettatura detto "a batteria". Cosa significano queste definizioni e perché siamo così preoccupati? L'etichetta a semaforo analizza i valori nutrizionali di una porzione standard di cibo di 100 grammi, dando un'informazione fuorviante ai consumatori, in quanto la quantità presa in considerazione può essere

poca o tanta a seconda dell'alimento etichettato. La stragrande maggioranza dei prodotti italiani e mediterranei risultano, con questo sistema, da semaforo rosso, cioè da evitare per i consumatori.

L'etichetta a batteria fornisce tutti i valori relativi ad una singola porzione consumata. All'interno del simbolo 'batteria' è presente la percentuale di energia, grassi, grassi saturi, zuccheri e sale apportati dalla singola porzione rispetto alla dose giornaliera consigliata. La parte carica della batteria rappresenta graficamente la percentuale di energia o nutrienti contenuti in una singola porzione, permettendo così di quantificarla visivamente. In tal modo il consumatore, senza fare complicati calcoli, potrà valutare quante porzioni può consumare in quel giorno.

La distinzione tra i due sistemi non è di poco conto, se pensate che in alcuni Paesi dove il

primo sistema, gradito dalla grandi industrie alimentari del Nord Europa, viene già applicato su base volontaria, diverse catene della grande distribuzione forniscono ai clienti un lettore ottico che, riconoscendo il cosiddetto semaforo sull'etichetta, consiglia l'acquisto di prodotti con colore rosso (per esempio, parmigiano oppure olio d'oliva) orientando il consumatore su quelli a colore verde (formaggi ultralight e olii di semi vari).

In alcuni casi, e questa è la cosa più preoccupante, viene consigliato il cibo sintetico, realtà che può far sorridere qualcuno di noi ma dietro la quale si stanno muovendo investimenti miliardari e forti interessi corporativistici.

Capite perché questa nostra battaglia viene totalmente sposata anche da Federalimentare, la sezione delle industrie agroalimentari italiane di Confindustria.



Se vogliamo che la costante ricerca di qualità dei produttori italiani sia difesa e premiata, dobbiamo condurre questa battaglia con molta decisione. Ne va del futuro di parecchi di noi e delle nostre aziende.

Luca Brondelli

Laratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
GAIA BRIGNOLI, LUCA BRONDELLI,
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA
FINITO DI IMPAGINARE IL 30/12/2020



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA



Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it

TOMATOFARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

Incontro con i politici del territorio

Lunedì 21 dicembre, le organizzazioni agricole Confagricoltura e CIA Alessandria hanno convocato, a seguito dell'incontro con il prefetto Iginio Olita di lunedì 14 dicembre, i politici del territorio in videoconferenza per esporre loro le argomentazioni di maggiore criticità del periodo. Per la CIA - Agricoltori Italiani Alessandria erano presenti il presidente **Gian Piero Ameglio**, la vice presidente **Daniela Ferrando** ed il direttore **Paolo Viarengi**; per Confagricoltura Alessandria il presidente **Luca Brondelli di Brondello** ed il direttore **Cristina Bagnasco**.

Hanno risposto all'invito l'europarlamentare **Tiziana Beghin**, gli onorevoli **Susy Matrisciano** e **Massimo Berutti**, l'assessore regionale all'agricoltura **Marco Protopapa**, il consigliere regionale **Domenico Ravetti** ed il presidente della Provincia **Gianfranco Baldi**.

Tra i temi esposti dalle due Organizzazioni agricole: interventi urgenti relativamente agli animali selvatici con particolare riferimento agli ungulati, alla presenza del lupo e alla minaccia della peste suina; alluvioni sempre più frequenti in provincia; crisi conseguenti alla pandemia da COVID-19 nei comparti agriturismo, vitivinicolo, florovivismo e zootecnia.



"In questo anno difficile per l'economia del Paese e del mondo intero, la nostra agricoltura ha continuato a produrre per cibare la popolazione. Ci sono però alcuni comparti che hanno sofferto particolarmente le conseguenze dei lockdown. Occorre intervenire con urgenza, per cui chiediamo un appoggio dei politici locali" hanno

asserito il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli** ed il presidente di CIA Alessandria **Gian Piero Ameglio**. I rappresentanti delle istituzioni hanno ascoltato le istanze delle due Associazioni agricole e si faranno portavoce ciascuno nel proprio ruolo.

Colloquio con il prefetto Iginio Olita



Lunedì 14 dicembre, le organizzazioni agricole Confagricoltura e CIA Alessandria hanno incontrato il prefetto **Iginio Olita** in modalità online.

La delegazione era composta per la CIA - Confederazione Italiana Agricoltori Alessandria dal presidente **Gian Piero Ameglio**, dal vice presidente **Daniela Ferrando** e dal direttore **Paolo Viarengi**; per Confagricoltura Alessandria dal presidente **Luca Brondelli di Brondello** e dal direttore **Cristina Bagnasco**.

Oggetto dell'incontro con S.E. il prefetto Olita è stata una presentazione delle maggiori problematiche locali che affliggono il settore agricolo.

I dirigenti di Confagricoltura e CIA Alessandria hanno in particolare ricordato la necessità di interventi urgenti per il contenimento degli ungulati, che sono sempre più presenti nelle campagne e provocano ingenti danni alle aziende e ai campi, oltre che essere causa di incidenti stradali e quindi fonte di

pericolo pubblico.

Un'altra problematica affrontata al tavolo di lavoro riguarda le aree alluvionate. *"I terreni lungo il corso dei fiumi che attraversano la provincia, anche a seguito della realizzazione di nuove arginature, vengono quasi annualmente allagati e, nei periodi di piogge alluvionali, svolgono l'importante funzione di casse di laminazione salvaguardando i centri abitati posti a valle. Tali eventi non sono assicurabili. Inoltre, per carenza di fondi, spesso non è possibile erogare gli aiuti compensativi e ciò mette in serio rischio i bilanci di molte aziende. Alle istituzioni chie-*

diamo provvedimenti concreti per evitare che si ripetano periodicamente episodi rovinosi di tale natura" hanno asserito il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli** ed il presidente di CIA Alessandria **Gian Piero Ameglio**.

Il Prefetto ha ascoltato le istanze delle due Associazioni agricole e si farà portavoce presso il Governo e il Ministero dell'Agricoltura delle tematiche di interesse nazionale.

Pagina cura di **Rossana Sparacino**

 **Confagricoltura
Alessandria**

**COVID-19: posticipate le
Assemblee di Zona 2021**

Si avvisano gli associati che gli incontri delle Assemblee di Zona, generalmente svolti tra gennaio e febbraio, si terranno non appena sarà possibile, emergenza sanitaria permettendo.

Etichetta a batteria per informare correttamente i consumatori

“**N**utrinform sì, Nutriscore no”. Lo ha sostenuto **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura e vicepresidente del Comitato delle Organizzazioni Agricole Europee (COPA), nel suo intervento all'European Food Forum (EFF), meeting in remoto dedicato al tema dei sistemi di etichettatura degli alimenti sulla parte anteriore della confezione (Front of Package - FoP), che ha continuato: “L'argomento è stato all'attenzione del Consiglio UE dei Ministri all'Agricoltura del 15-16 dicembre, ma riteniamo che le decisioni vadano rimandate dal momento che servono ulteriori approfondimenti”.



Il 20 novembre 2020 è nato **RICCARDO TENCONI**, figlio di Paolo e Rosalba Lunati, nostra associata di Bassignana. Le nostre più vive congratulazioni ai neo genitori, alla sorella Giulia, alla nonna Bruna, allo zio Mirko e ai parenti tutti da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro.

Il Reg. (CE) n. 1169/2011 stabilisce che alcuni particolari della dichiarazione nutrizionale obbligatori sugli alimenti preimballati possano essere ripetuti sulla parte anteriore della confezione, obiettivo rilanciato nella strategia Farm to Fork. Le istituzioni comunitarie ora dovranno scegliere quale sistema di etichettatura FoP andrà implementato a livello europeo. Più che mai opportuno quindi l'incontro indetto da EFF, think tank di alto profilo fondato da europarlamentari di cinque diversi Stati membri (Italia, Francia, Spagna, Polonia e Bulgaria), a cui Confagricoltura ha aderito sin dalla sua costituzione. Il forum è stata un'importante occasione di confronto tra tutti i rappresentanti della filiera: scienziati, associazioni di consumatori, protagonisti della filiera agroalimentare e rappresentanti di diversi Governi nazionali. Dal dibattito è emerso come i sistemi di etichettatura siano di grande importanza per il settore agroalimentare, poiché influenzano le scelte dei consumatori; per questo i messaggi che veicolano devono essere non solo di facile comprensione, ma anche affidabili e scientificamente fondati. “Appoggiamo e sosteniamo l'etichetta a batteria proposta dall'Italia Nutrinform Battery, l'unica pienamente conforme alle disposizioni comunitarie - ha detto Massimiliano



Giansanti - Il Nutrinform è stato sviluppato da qualificati istituti di ricerca nazionali (CREA e ISS) con la collaborazione dell'intera filiera agroalimentare, compresi i rappresentanti dei consumatori. Le posizioni di Confagricoltura e COPA sono convergenti sul No al Nutriscore e sul sostenere i principi ispiratori della proposta italiana di etichettatura”. Giansanti ha criticato l'utilizzo esclusivo nel Nutriscore dello standard di 100gr per valutare i valori nutrizionali di un prodotto. Dal momento che normalmente i prodotti vengono consumati in quantità maggiori o minori si finisce per fuorviare i consumatori. “È più realistico basare la valuta-

zione di un cibo, sulle 'porzioni'. Le persone consumano in porzioni, la cui dimensione varia da una categoria di prodotto all'altra”. I sistemi di codifica a colori (come il Semaforo o il Nutriscore) discriminano alcune categorie di prodotti alimentari in quanto fondamentalmente fanno una distinzione tra buono o cattivo in modo discutibile. “Non tenerne conto - ha concluso Massimiliano Giansanti - può portare alle conseguenze che prodotti di alta qualità e nutrienti, come ad esempio l'olio d'oliva, siano posti in cattiva luce, mentre sono vitali nella dieta alimentare e consigliati anche dai medici. In tal senso la decisione spagnola di non assoggettare l'olio all'etichettatura nutrizionale”.

Enrico Allasia confermato presidente di Confagricoltura Piemonte



L'Assemblea di Confagricoltura Piemonte, che si è riunita venerdì 11 dicembre, ha confermato alla presidenza **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Cuneo. Allasia, che resterà in carica per il prossimo triennio, sarà affiancato dal vice presidente **Paolo Dentis** di Torino.

L'Assemblea di Confagricoltura Piemonte ha anche preso atto del rinnovo dei vertici delle sezioni economiche regionali, che hanno il compito di supportare il consiglio direttivo nell'elaborazione delle politiche dei vari comparti produttivi. I rappresentanti alessandrini alla guida delle sezioni di prodotto regionale sono: **Stefano Pareti**, presidente Sezione seminativi (cereali alimentari); **Claudio Monferino**, vice presidente Sezione Lattiero casearia; **Angelo Fava**, presidente della Sezione Allevamenti bovini; **Antonella Cappa**, vice presidente della Sezione Risorse boschive e pioppicoltura; **Barbara Perrero**, vice presidente della Sezione Produzioni biologiche. **Questa la composizione delle Sezioni:** **Seminativi** - Presidente: **Stefano Pareti** (cereali alimentari); Vice Presidente: **Andrea Ingarano** (cereali da foraggio e proteoleguminose). **Risicoltura** - Presidente: **Claudio Melano**. **Lattiero casearia** - Presidente: **Guido Oitana**; Vice Presidente: **Claudio Monferino**.

Allevamenti bovini - Presidente: **Angelo Fava**; Vice Presidente: **Alberto Brugiafreddo**. **Allevamenti Suini** - Presidente: **Davide Razzano**; Vice Presidente: **Pier Giuseppe Ronco**. **Allevamenti avicoli** - Presidente: **Oreste Massimino**; Vice Presidente: **Gabriella Fantolino**. **Vitivinicoltura** - Presidente: **Gian Luca Demaria**; Vice Presidente: **Flavio Giacomo Scagliola**. **Ortofrutticoltura** - Presidente: **Alberto Giordano** (frutticoltura); Vice Presidente: **Franco Chialva** (orticoltura e piante officinali). **Florovivaismo** - Presidente: **Marco Castelli**; Vice Presidente: **Davide Comba**. **Risorse boschive e pioppicoltura** - Presidente: **Enrico Allasia**; Vice Presidente: **Antonella Cappa**. **Produzioni biologiche** - Presidente: **Tommaso Visca**; Vice Presidente: **Barbara Perrero**. **Bioeconomia (Prodotti e processi innovativi)** - Presidente: **Riccardo Ferrero**; Vice Presidente: **Ezio Veggia**. Congratulazioni vivissime a tutti.

Donazione a me.dea contro la violenza di genere

In occasione del 25 novembre, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, e per le due settimane successive, Confagricoltura Donna Alessandria e Confagricoltura Alessandria hanno organizzato una raccolta fondi dell'ammontare totale di 1000 euro per sostenere il Centro anti violenza me.dea.

"Nonostante le difficoltà derivanti dalla pandemia, legate alla sanificazione e agli spostamenti, siamo soddisfatte di quanto siamo riuscite a ottenere grazie al contributo delle associate, delle amiche e di tutti coloro che hanno creduto nell'iniziativa che abbiamo realizzato con successo" ha spiegato **Michela Marengo**, presidente di Confagricoltura Donna



Alessandria.

"Confagricoltura Alessandria ha supportato l'iniziativa dell'associazione al femminile, come già avvenuto in passato, in quanto è convinta che sia portatrice di benefici per un'associazione che da anni è

impegnata sul territorio per le donne in relazioni difficili e quindi di rimando per l'intera comunità, favorendo un cambio di mentalità e una crescita sociale" ha affermato il direttore di Confagricoltura Alessandria, **Cristina Bagnasco**.

"Le difficoltà legate al momento che stiamo vivendo non hanno fermato l'intraprendenza e la grande generosità di Confagricoltura Donna - ha dichiarato Sarah Schlauzero, presidente dell'Aps me.dea - La replica della bella iniziativa proposta lo scorso anno ha permesso di raccogliere risorse importanti che impiegheremo per la nostra campagna LIBERE TUTTE, finalizzata alla raccolta fondi in favore dei nostri due centri anti violenza. La cifra donata, in particolare, permetterà di assicurare un anno di aiuto a una donna vittima di violenza. Ringraziamo l'associazione e le sue incredibili donne per la sensibilità dimostrata e per essersi spese per altre donne in un periodo complicato, in cui occorre non abbassare la guardia sul tema della violenza domestica".

Confagricoltura Donna e ANGA Alessandria: grande successo del corso "Social Media Women" con Barbara Sgarzi

Confagricoltura Donna Alessandria e ANGA Alessandria, in collaborazione con Punto Impresa Digitale, con il contributo della Camera di Commercio Alessandria-Asti, hanno organizzato il Corso "Social Media Women. Instagram, podcast e foto a 360°: i nuovi tool della comunicazione social".

Il corso si è tenuto lunedì 28 dicembre dalle 10 alle 13 in modalità online.

Barbara Sgarzi, docente di Social Media Università Sissa di Trieste e autrice di "Social Media Wine" (<http://www.barbarasgarzi.com/>), ha parlato dei nuovi utilizzi e delle opportunità di Instagram e delle stories, come si realizza e come si utilizza un podcast, come fare le foto a 360° realizzando un percorso di comunicazione virtuale.

Sono intervenuti la presidente di Confagricoltura Donna Alessandria **Michela Marengo**, il presidente di ANGA Alessandria **Alessandro Calvi di Bergolo** e per la CCIAA Alessandria-Asti il presidente **Gian Paolo Coscia** ed il segretario generale **Roberta Panzeri**.

I social media e, più in generale, la comunicazione digitale sono ormai imprescindibili per chiunque produca, promuova, commercializzi un prodotto. Nell'ambito del



food&wine e, allargando il campo, nel turismo enogastronomico, che gioca un ruolo molto importante per il nostro Paese, lo sono ancora di più.

Questo corso aveva lo scopo non solo e non tanto di parlare degli strumenti e delle piattaforme a nostra disposizione dal punto di vista della tecnologia e delle tecniche, ma di

insegnare a usarli in modo strategico e coordinato, per integrare e potenziare la comunicazione fatta sui canali tradizionali. In particolare, Sgarzi si è focalizzata sull'immagine, ormai fondamentale per veicolare un messaggio in tempi di attenzione sempre più labili, e sullo strumento del podcast, relativamente nuovo ma in forte crescita e sicuramente più semplice da realizzare del video. I corsisti hanno trovato consigli, suggerimenti, casi reali, best practices e spunti da mettere in pratica subito.

"Uno dei pochissimi effetti positivi dell'emergenza globale è stata, per molte aziende, l'accelerazione della digitalizzazione, visto che l'online è improvvisamente diventato l'unico strumento di comunicazione. Con risultati altalenanti, dato che per molti si trattava di un primo approccio. Ora è il momento di imparare a usare gli strumenti digitali in modo più professionale e strategico" ha commentato la docente Barbara Sgarzi.

Il corso è stato inserito sulla piattaforma dell'Ordine dei Giornalisti SIGEF per l'ottenimento dei crediti formativi con grande partecipazione degli stessi giornalisti da tutta Italia.

Pagine cura di **Rossana Sparacino**

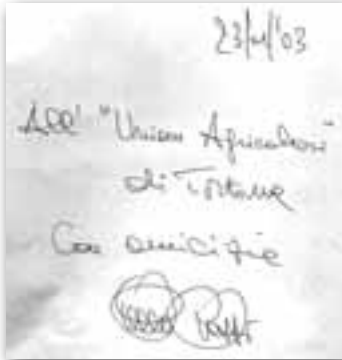
Le novità della tua Centrale

Provale tutte
nelle loro confezioni sostenibili



Centrale del Latte
Alessandria e Asti

Scopri di più su iltuolatte.it
Seguici su: [f](https://www.facebook.com/centralelatteastiat) [i](https://www.instagram.com/centralelatteastiat) [y](https://www.youtube.com/centralelatteastiat) #centralelatteastiat



Il 19 dicembre alla veneranda età di 109 anni è mancata

LISETTA FORNARI
ved. **ZAMBRUNO**

madre dell'associato della Zona di Alessandria Luigi Zambruno di Valmadonna. Le più sentite condoglianze al figlio Luigi, alla nuora Santina, al nipote Maurizio con la moglie Alessandra e ai parenti tutti dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

• • •

Il 1° dicembre è mancato all'età di 81 anni

SANDRO FOCO



associato della Zona di Alessandria di Castelceriolo.

Le più sentite condoglianze alla nipote Alessandra Foco, alla cognata Carolina Gaggiano e ai parenti tutti dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

Paolo Rossi: addio al campione del mondo e all'imprenditore agricolo d'eccezione

"Perdiemo un campione, ma anche un imprenditore agricolo che ha sempre messo il suo impegno e la sua dedizione per la crescita del settore". Il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, ha commentato così la prematura scomparsa, nella notte tra il 9 e il 10 dicembre, di **Paolo Rossi**, campione di calcio eroe dei Mondiali dell'82 e socio storico dell'Organizzazione, che ne ha seguito il percorso imprenditoriale in provincia di Arezzo, dove aveva l'azienda.

Lo scorso anno, Rossi aveva partecipato attivamente ad un evento organizzato da Confagricoltura



con i campioni dello sport, all'ultima edizione del Vinitaly a Verona.

Paolo Rossi ha avuto contatti anche con il nostro Ufficio Zona di Tortona, come si evince dall'au-

tografo e dalla foto in cui è ritratto col direttore di Zona **Massimo Gonella** ed i collaboratori nel 2003.

Confagricoltura tutta si stringe intorno alla famiglia Rossi.

Nel 2019 in Piemonte persa una superficie agraria pari a 311 campi da calcio

Procede senza sosta il consumo di suolo agricolo. "Edificazioni civili, opere pubbliche e nuovi insediamenti produttivi - chiarisce il presidente di Confagricoltura Piemonte **Enrico Allasia** - in trent'anni hanno eliminato il 20% della superficie agricola utilizzata per l'espansione delle città e delle infrastrutture, per il degrado delle aree periurbane e per l'abbandono dei territori collinari e montani".

Il problema è acuito dalla combinazione del degrado del suolo, dell'erosione e dei cambiamenti climatici che ridurrà sensibilmente i raccolti, se non si interverrà con determinazione. Il suolo è un bene prezioso e non riproducibile: se si riduce la superficie destinata all'agricoltura diminuisce la possibilità di produrre cibo, mentre la popolazione mondiale aumenta e richiede sempre maggiori derrate alimentari.

Nel 2019, in base alle rilevazioni dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - si sono "persi" 21.400 chilometri quadrati sul territorio totale italiano. Questo significa che nel nostro Paese ogni giorno il suolo artificiale impermeabilizzato aumenta di 2 metri quadrati al secondo.

"Nella nostra regione - spiega il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli** - abbiamo consumato il 6,72% del totale nazionale, per una nuova superficie impermeabilizzata di 222 ettari. È una superficie imponente. Per rendere l'idea consideriamo che un campo

da calcio, solo per quanto riguarda il terreno di gioco, ha una superficie di 7.140 metri quadrati: questo significa che nel 2019 in Piemonte abbiamo consumato una superficie pari a 311 nuovi campi da calcio".

Per Confagricoltura Alessandria è necessario acquisire consapevolezza del ruolo chiave che svolge l'impresa agricola sana, vitale e produttiva, nella gestione del terreno in un contesto pesantemente influenzato dall'urbanizzazione e dai cambiamenti climatici. "Green Deal, Farm to Fork, la futura PAC, le politiche di coesione, il nuovo programma nazionale della ricerca, ma soprattutto il Recovery plan - dichiara Brondelli - sono le grandi opportunità da cogliere per salvaguardare e vitalizzare la risorsa suolo".



EUROCAP S.R.L.

VENDITA PELLET

Via Alessandria, 41

15026 Carentino (AL) - Italy

Tel. +39 0131 237991 - 347 9694871

info@pelleteurocap.it



Servizio Civile con il Patronato ENAPA

Saranno 104 i giovani tra i 18 e i 28 anni che avranno l'opportunità di avere un'esperienza di lavoro negli ambiti dell'assistenza e della tutela dei diritti dei cittadini (anziani, immigrati, disoccupati, persone con handicap) e dell'educazione e informazione sui diritti sociali, grazie ai progetti di servizio civile.

Ne dà notizia l'ENAPA, il Patronato di Confagricoltura, che per la prima volta impiegherà i giovani volontari nei suoi 240 uffici dislocati su tutto il territorio nazionale.

La conferma è arrivata dal Dipartimento per

le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale (SCU), che ha approvato e finanziato 6 progetti, attivi in 16 regioni.

I giovani, per un anno, saranno impegnati per la "difesa della Patria", come ricorda l'art. 52 della Costituzione. Un periodo importante - sottolinea il Patronato di Confagricoltura - di crescita personale e lavorativa. L'esperienza prevede indicativamente 25 ore su 5 giorni settimanali e un compenso mensile netto di 440 euro.

Oltre a valere per i concorsi pubblici, il periodo di Servizio Civile, al termine dell'espe-

rienza, prevede un orientamento/tutoraggio verso il mondo del lavoro.

Per candidarsi - ricorda l'ENAPA - occorre essere cittadini italiani residenti in Italia o all'estero, o cittadini di Paesi extra UE regolarmente soggiornanti in Italia. Le candidature dovranno essere inviate esclusivamente online, attraverso la piattaforma DOL - Domanda On Line - raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>, accedendo esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Astori ospite di Ricette all'italiana di Davide Mengacci

Il nostro associato della Zona di Casale Monferrato, **Dario Astori**, vincitore del Premio Eccellenza Italiana con un progetto aziendale sul riso, il 2 dicembre scorso ha ospitato la troupe della trasmissione di Rete 4 "Ricette all'italiana", condotta da **Davide Mengacci**. L'intervista della giornalista **Arianna Trisciani** è poi andata in onda martedì 8 dicembre.

L'operatore ha ripreso tutto il processo di lavorazione del riso (prevalentemente Carnaroli classico, ma anche Lungo B e in minima

parte integrali rosso e nero) nel laboratorio aziendale: dal controllo qualità del riso prima che sia confezionato, all'inserimento nell'elevatore e al trasporto dentro la macchina che effettua la dosatura (da 1, 2 o 5 kg) e insaccamento (sottovuoto o sacchetti). Dario è un 35enne che nel 2011, dopo la laurea in Scienze Agrarie a Torino, ha riaperto l'azienda di famiglia condotta in passato dai nonni materni a Balzola.

L'azienda convenzionale di 12 ettari (tra riso, frumento e mais ad uso alimentare macinati a pietra)

ha scelto di puntare sulla vendita al minuto (tramite lo spaccio vendita aziendale); essa è gestita da Dario che produce in campo e dalla moglie **Elena**, che si occupa soprattutto della commercializzazione e della promozione.

Da un paio d'anni tutti i prodotti sono testati presso i centri di saggio specifici e presentano un residuo analitico sotto le soglie, ossia sono a residuo zero. Da quest'anno i prodotti dell'azienda sono certificati con il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI). **R.S.**



PRATO Comm. PIER LUIGI

Perchè PREVENIRE è meglio che CURARE...

S.S. per Genova 35/A - TORTONA (AL)

Tel. 0131/861970 - 863585
e-mail: info@gruppoprato.com

Fax 0131/863586
www.gruppoprato.it

**AGRICOLTURA 4.0
LEGGE SABATINI
CONTRIBUTO INAIL**

For Earth, For Life
Kubota

Buon Anno Nuovo



NOVITÀ 2021

Serie M4002 - Da 65 a 74 CV



Serie M5001 - Da 95 a 111 CV



Serie M6002 - Da 123 a 143 CV
(+ 20 CV overboost)



Serie M7003 - Da 130 a 170 CV
(+ 20 CV overboost)



VENITE A TROVARCI... POTRETE TOCCARE CON MANO L'INNOVAZIONE IN CAMPO AGRICOLO E NELLA MANUTENZIONE DEL VERDE

Trattorini rasaerba



NUOVA SERIE G



Trattorini multi-uso





NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

SPECIALE COVID-19

Bonus Baby Sitting per le "Zone Rosse"

All'art. 14 del D.L. n. 149/2020 è stata prevista la possibilità di usufruire di un Bonus di 1000 euro per nucleo familiare, ai fini del pagamento dei servizi di baby sitting, nel caso in cui sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza nelle scuole secondarie di I grado (scuole medie) ricadenti in aree del territorio nazionale dichiarate "Zone Rosse".

Con il Messaggio n. 4678 del 12 dicembre 2020 l'INPS ha provveduto - in attesa di una Circolare specifica sull'argomento - a comunicare il rilascio della procedura per la presentazione del bonus ed a fornire utili chiarimenti.

Si ricorda che il "nuovo" Bonus Baby Sitting è concesso ai genitori lavoratori iscritti alla Gestione Separata (co.co.co., professionisti senza cassa ecc.) ed alle gestioni speciali (artigiani, commercianti, IAP, coltivatori diretti, coloni e mezzadri) e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie.

I beneficiari sono i soli geni-



tori di alunni delle scuole secondarie di I grado (scuole medie) per le quali sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza, in quanto ricadenti nelle aree del territorio nazionali dichiarate "Zone Rosse".

Il Bonus Baby Sitting di 1000 euro può essere utilizzato per remunerare prestazioni di baby-sitting svolte dal 9 novembre 2020 al 3 dicembre 2020, salvo successive proroghe.

È riconosciuto alternativamente ad entrambi i genitori lavoratori (nel limite massimo di 1000 euro per nucleo familiare) e comunque nelle sole ipotesi in cui la prestazione la-

vorativa non possa essere svolta in modalità agile (al 100%). Pertanto il bonus può essere richiesto solo per periodi in cui il richiedente e l'altro genitore non stiano svolgendo il lavoro in modalità agile.

Il Bonus è subordinato alla condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti a sostegno del reddito in caso di sospensione o cessazione attività lavorativa o altro genitore disoccupato o non lavoratore.

Il beneficio è riconosciuto anche ai genitori di figli con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, c. 1, L. 104/1992, iscritti a scuole

di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale, per i quali sia stata disposta la chiusura dei centri nelle aree classificate "Zone Rosse".

Il beneficio è fruibile attraverso il Libretto Famiglia.

Il Bonus Baby Sitting non può essere usato per l'acquisto di prestazioni rese da familiari. Pertanto, a differenza delle precedenti disposizioni in argomento, non sarà possibile usufruire del bonus per pagare servizi di baby sitting resi, per esempio, dai nonni a prescindere se siano conviventi o meno con il minore.

Art. 9 - D.L. Ristori quater

Esclusione dei lavoratori stagionali agricoli dall'indennità di 1.000 euro

Con la Circolare n. 146/2020 l'INPS - oltre a illustrare quanto contenuto nell'art. 9 del D.L. 157 (Ristori quater) - si è espressa in merito alla possibile fruizione dell'indennità da parte dei lavoratori agricoli, chiarendo quanto segue: l'esclusione dal beneficio in parola di tutti i lavoratori stagionali del settore agricolo, indipendentemente dal codice ATECO di appartenenza dell'azienda datrice di lavoro, in quanto assoggettati alla contribuzione agricola unificata, iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli e quindi beneficiari delle specifiche tutele della disoccupazione agricola e della indennità di cui all'art. 30 del Decreto Legge 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2020.

NASpI per lavoratori dipendenti senza lavoro a seguito di Accordo Collettivo Aziendale

Il D.L. n. 104/2020 (Decreto Agosto) con l'art.14, c. 3, ha esteso - per il solo periodo in cui opera il divieto di licenziamenti collettivi e individuali per giustificato motivo oggettivo (attualmente è fissato al 31 gennaio 2021) - l'accesso alla prestazione NASpI per i lavoratori dipendenti che hanno risolto il rapporto di lavoro previo Accordo Collettivo Aziendale.

Trattasi di un'ulteriore ipotesi di accesso alla prestazione NASpI, limitata temporalmente:

- Si basa su un Accordo Collettivo Aziendale tra le parti per porre fine al rapporto di lavoro;
- L'accordo deve risultare stipulato con le OO.SS. più rappresentative a livello nazionale;

- L'accordo deve avere ad oggetto un incentivo alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, limitatamente ai lavoratori che aderiscono.

I predetti lavoratori, in possesso dei requisiti per richiedere la NASpI, possono conseguentemente accedere alla prestazione di disoccupazione NASpI.

In merito all'ambito di applicazione del comma 3, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito che la disposizione ha carattere generale e si applica in tutti i casi di sottoscrizione degli accordi stipulati che riguardino o meno aziende che possano accedere ancora ai trattamenti di integrazione salariale riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Assemblea Annuale del Sindacato dei proprietari con beni affittati

Mercoledì 21 dicembre 2020 presso la Sede sociale di Via Trotti, 122 si è tenuta l'Assemblea annuale del Sindacato provinciale dei proprietari con beni affittati di Alessandria.

Tale Sindacato, aderente alla Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria, è stato costituito il 30 marzo 2015, sotto la spinta propositiva proprio di Confagricoltura Alessandria.

A differenza degli anni passati, stante l'emergenza epidemiologica COVID-19, l'Assemblea si è svolta a distanza in modalità telematica, nell'osservanza delle misure di prevenzione del contagio.

In collegamento presso la sede di Confagricoltura Alessandria hanno partecipato il presidente **Massimo Arlotta Tarino**, il segretario **Mario Rendina** e il consigliere **Giancarlo Campanella** e diversi associati in collegamento dalle proprie abitazioni.

Il presidente Arlotta, dopo i saluti di rito, ha relazionato i partecipanti sui dati del mercato fondiario forniti dal CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi dell'economia

agraria), che dopo due anni positivi hanno subito nel corso del 2020 un calo dello 0,4%.

Arlotta ha proseguito il suo intervento parlando del Green Deal, un insieme di iniziative politiche proposte dalla Commissione Europea con l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050, nel quale secondo il presidente Arlotta, anche l'agricoltura dovrà fare la sua parte, contribuendo a contenere le emissioni di gas-serra e l'erosione e degradazione dei terreni, attraverso investimenti in nuove tecnologie e tecniche di produzione più sostenibili.

Al termine dell'intervento del presidente Arlotta ha preso la parola il segretario Mario Rendina, relazionando gli associati in collegamento, in merito alle attività del Sindacato, il quale nel corso del 2020, nonostante le difficoltà causate dalla pandemia da COVID-19, ha registrato un incremento del numero di iscritti al Sindacato, così pure un significativo aumento dei contratti di affittanza in deroga all'art. 45 L.203/82.

"Questo risultato - ha spiegato Rendina - è stato possibile grazie a un'intesa per la formulazione,

sottoscrizione e scambio dei contratti in deroga art. 45 L. 203/82, a distanza e in modalità telematica, che ha permesso, durante l'emergenza da COVID-19, in maniera del tutto eccezionale e temporanea, di derogare all'obbligo della presenza contestuale e fisica delle parti del contratto e dei loro rispettivi rappresentanti sindacali".

Questa intesa, secondo Rendina, è stata proposta e condivisa da Confagricoltura Alessandria e dal Sindacato dei Proprietari ed in seguito accettata anche dalla CIA di Alessandria e dalla Coldiretti di Alessandria garantendo così la possibilità di sottoscrivere in sicurezza contratti di affittanza agraria, con gli assistiti di altre sigle sindacali.

"Così facendo - conclude Rendina - nonostante le molte difficoltà registrate nel 2020, si è riusciti a garantire un servizio sicuro ed efficiente agli associati".

Infine, dopo un breve dibattito, in cui il presidente Arlotta e il segretario Rendina hanno risposto ad alcune domande dei soci in collegamento, l'Assemblea si è conclusa con uno scambio di Auguri per le festività natalizie e la speranza di un più sereno anno nuovo.

Superbonus del 110% anche per i fabbricati rurali abitativi

La circolare n. 30/E del 22 dicembre dell'Agenzia delle Entrate fornisce nuovi chiarimenti in materia di Superbonus e di opzione per la cessione del credito d'imposta in alternativa alla detrazione o per lo sconto in fattura, anche alla luce delle modifiche normative intervenute con il "Decreto Agosto" (DL n. 104/2020), che ha aggiunto all'articolo 119 del "Decreto Rilancio" (DL n. 34/2020) i commi 1-bis, 1-ter, 4-ter, 9-bis e 13-ter per superare alcune criticità emerse nel corso della prima applicazione dalla maxi-detrazione e per andare incontro alle richieste degli operatori del settore.

La circolare precisa che "possono fruire del Superbonus i titolari dell'impresa agricola, gli altri soggetti

(affittuari, conduttori, ecc.), i soci o gli amministratori di società semplici agricole (persone fisiche) di cui all'articolo 9 del Decreto Legge n. 557 del 1993, nonché i dipendenti esercanti attività agricole nell'azienda. I predetti soggetti possono fruire del Superbonus 7 Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Il relativamente alle spese sostenute a condizione che gli interventi siano effettuati su fabbricati rurali ad uso abitativo e, pertanto, diversi dagli immobili rurali "strumentali" necessari allo svolgimento dell'attività agricola".

Ricordiamo che gli uffici fiscali delle Zone sono a disposizione degli associati per fornire chiarimenti e indicazioni operative.

M. Ottone

Registratore di cassa telematico, proroga al 1° aprile prossimo

Ci sarà tempo fino al 1° aprile 2021 per adeguarsi al nuovo tracciato telematico per l'invio dei dati dei corrispettivi giornalieri: considerate le difficoltà legate alla situazione emergenziale in corso provocata dal COVID-19 e recepite le richieste provenienti dalle associazioni di categoria, il provvedimento firmato il 23 dicembre 2020 dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate posticipa di tre mesi la data di utilizzo del nuovo tracciato telematico per l'invio dei corrispettivi e quella di adeguamento dei registratori telematici. Col provvedimento viene modifi-



cata dal 1° gennaio al 1° aprile 2021 la data di avvio dell'utilizzo esclusivo del nuovo tracciato dei dati dei corrispettivi giornalieri "Tipi dati per i corrispettivi - versione 7.0 - giugno 2020" e del conseguente adeguamento dei registratori telematici. Fino a quella data sarà possibile trasmettere i dati attraverso la versione precedente (6.0).

Vengono prorogati al 31 marzo 2021 anche i termini entro i quali i produttori possono dichiarare la conformità alle specifiche tecniche di un modello già approvato dall'Agenzia delle Entrate.

Marco Ottone

Rinvio al 1° marzo 2021 per la rottamazione-ter e il saldo e stralcio

Il D.L. "Ristori quater" del 30 novembre scorso ha previsto il rinvio al 1° marzo 2021 del termine di pagamento delle rate in scadenza nel 2020 della "rottamazione-ter" e del "saldo e stralcio", già fissato al 10 dicembre 2020 dal "Decreto Rilancio" (D.L. 34/2020). Quindi, per i contribuenti in regola con il pagamento delle rate 2019, il mancato, insufficiente o tardivo versamento di quelle in scadenza per l'anno 2020 non determina la perdita dei benefici delle predette definizioni agevolate, se le stesse verranno integralmente corrisposte entro il 1° marzo 2021. Per tale termine non sono previsti i cinque giorni di tolleranza di cui all'articolo 3, comma 14-bis, del D.L. n. 119/2018.

M. Ottone

Resilienza e trasparenza per rilanciare l'attività allevatoriale

Il settore zootecnico è vivo e vitale, non ha problemi strutturali ma di mercato collegati alla volatilità dei prezzi, al ristagno dei consumi ed alla situazione contingente legata alla pandemia ed alla diminuzione degli ordini del canale Ho.Re.Ca. a livello internazionale. Lo ha sottolineato il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** nel corso degli "Stati generali della Zootecnia", che si sono tenuti nell'ambito dell'edizione digitale delle Fiere Zootecniche di Cremona.

Ad avviso del presidente di Confagricoltura va superato il discorso della volatilità dei prezzi sui mercati internazionali, legato anche alle politiche dei dazi dell'amministrazione Trump che l'Europa non ha saputo fronteggiare. Servono regole nuove sul mercato globale che tengano anche conto



delle sperequazioni produttive. "Noi allevatori siamo per il benessere animale e per la sostenibilità che sono - ha spiegato Giansanti - la qualità della vita dei nostri capi, il cibo sano e sicuro che gli assicuriamo. Non si possono accettare fake news che vengono usate strumentalmente per favorire il cibo vegetale e sintetico". Servono allora campagne di in-

formazione e di educazione alimentare per contrastare l'affermazione del cibo sintetico e vegetale che utilizza denominazioni che si rifanno strumentalmente alla grande tradizione della zootecnia nazionale, con bistecche, cotolette, polpette e latte che tali non sono. Contestualmente va condotta la battaglia per l'etichettatura nutrizionale, di opposizione

al Nutriscore, che fa disinformazione verso i consumatori e penalizza le eccellenze della dieta mediterranea.

"Le nostre sono battaglie culturali, di identità, che si poggiano su quelli che sono i valori identitari del food, in quanto cibo di derivazione agricola, democratico cioè accessibile a tutti". Infine sul prezzo del latte, che soffre di grande volatilità proprio per la situazione contingente. "È inaccettabile che si colgano le difficoltà in epoca di pandemia per azzoppare il comparto lattiero che sta producendo per il Paese. Condividiamo quanto detto dalla ministra Bellanova che la filiera agroalimentare e zootecnica hanno bisogno di un progetto di resilienza, ovvero di cogliere le difficoltà del momento per risorgere più forti di prima - ha concluso il Presidente di Confagricoltura - Dobbiamo lavorare tutti assieme per questo obiettivo".

È nata Fris.Ital.I, l'Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana Indipendente

L'esigenza di far contare sempre di più gli allevatori, veri protagonisti del sistema produttivo; la necessità di costruire una associazione di rappresentanza funzionale e concreta; la volontà di affermare l'indipendenza da ogni condizionamento: sono queste le ragioni che hanno portato un gruppo di allevatori che si riconosce in Confagricoltura a promuovere una vera e propria "rivoluzione" nel comparto zootecnico, per un sistema-allevatori moderno, efficiente, proiettato nel futuro, pensato per tutti e per raccogliere le istanze degli operatori.

La nuova associazione si chiama Fris.Ital.I, che sta per Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana Indipendente.

Pur essendo nata in seno a Confagricoltura, per iniziativa di alcuni allevatori, l'associazione nazionale di razza tiene molto alla qualifica di "indipendente" e ribadisce di essere aperta a tutti. Tra le novità di Fris.Ital.I c'è anche un diverso meccanismo di rappresentanza: il "peso" dei soci non risponde al criterio "una testa un voto",

ma si basa sul numero di capi di bestiame posseduti da ciascuno e quindi su quanto l'allevatore contribuisce economicamente alla vita dell'associazione.

Fris.Ital.I, a differenza dell'associazione della quale moltissimi allevatori fanno parte attualmente, si propone di adeguarsi al mondo che cambia dando la possibilità a tutti di scegliere a chi affidarsi per i servizi.

Fris.Ital.I si propone di gestire l'attività in maniera molto più moderna e innovativa. L'obiettivo dichiarato è quello di gestire il processo di miglioramento genetico come ente selezionatore.

Insieme a Fris.Ital.I è nata Synergy, organizzazione che raggruppa le altre associazioni di razza indipendenti, con lo scopo di fornire, grazie a professionisti estremamente qualificati, quei servizi moderni, economicamente vantaggiosi e tecnologicamente avanzati che da tempo gli allevatori richiedono.

Adesso occorre far sì che queste associazioni, iniziando proprio da Fris.Ital.I, possano crescere



e consolidarsi con nuove adesioni da parte delle aziende di allevamento: gli allevatori che finora hanno aderito alle vecchie associazioni non devono temere di perdere i requisiti dei loro allevamenti aderendo alle nuove.

Infatti, ANAFIJ, ANABIC e ANACLI non possono escludere gli animali dal libro genealogico ed è diritto degli allevatori avere servizi per la tenuta del libro genealogico pagandoli come non soci, essendo lo stesso un servizio pubblico affidato agli Enti Selezionatori dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Invitiamo pertanto tutti gli agricoltori titolari di imprese di allevamento lattiero a rivolgersi agli uffici di Confagricoltura per visionare lo statuto della nuova realtà associativa e, se lo riterranno, aderirvi: liberi, indipendenti e associati riusciremo a contare di più!

Roberto Giorgi

Circolazione su strada dei treni agricoli con massa superiore a 44 t

Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha emanato due circolari (Circolare MIT prot. n. 22192 del 13 agosto 2020 e prot. n. 31802 del 9 novembre 2020) contenenti alcune indicazioni e prescrizioni sulla circolazione stradale relativamente alle masse dei veicoli isolati e dei treni agricoli conseguenti all'applicazione del Regolamento (UE) 167/2013 (Mother regulation - provvedimento che raccoglie tutte le norme europee relative all'omologazione di trattori, rimorchi e attrezzature trainate).

Le principali novità che interessano gli utilizzatori di macchine agricole omologate in base alla Mother regulation sono le seguenti:

- dopo il 31 dicembre 2020 i proprietari/utilizzatori di macchine agricole munite di documenti di circolazione non riportanti le limitazioni previste, dovranno provvedere a munirsi dell'autorizza-

zione dell'Ente proprietario della strada qualora intendano circolare con masse dei treni agricoli superiori a 30t se a 3 assi, 40t se a 4 assi, 44t se a 5 o più assi;

- oltre all'autorizzazione come veicolo eccezionale sarà necessario il pagamento di un indennizzo per la maggior usura della strada. Su quest'ultimo aspetto, la circolare del MIT rimanda alle tabelle degli indennizzi per l'usura del comparto industriale (l'indennizzo da corrispondere è dell'ordine di 2.500 euro/anno).

Confagricoltura, insieme a UNCAI, FEDERUNACOMA e CAI con una specifica lettera, ha sollecitato il MIT a prevedere indennizzi meno onerosi per la maggiore usura per i treni agricoli con masse superiori a 55 t, trattandosi di trasporti caratterizzati da un numero limitato di viaggi durante l'anno rispetto al settore industriale. **R. Giorgi**

I risultati del sondaggio di Confagricoltura Piemonte sul mercato del vino

L'emergenza Covid cambia i modelli di consumo e le imprese vitivinicole piemontesi che imbottigliano vini di qualità fanno i conti con gli effetti della pandemia. *"Il mercato del vino sta cambiando profondamente: il canale della ristorazione e dei bar si è ridotto fortemente e in alcuni casi pressoché annullato; si recuperano spazi nella distribuzione organizzata dove i margini però sono ridotti all'osso e, fortunatamente, tengono le esportazioni – dichiara Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte – ma le prospettive non ci lasciano tranquilli".*

L'Organizzazione degli agricoltori del Piemonte, che annovera le più prestigiose firme dell'enologia regionale, ha realizzato un'indagine su un campione significativo di cinquanta produttori – imbottigliatori vitivinicoli delle più denominazioni più significative.

"La vendemmia 2020, pur con produzioni pressoché nella norma, è risultata superiore ai livelli dello scorso anno e, per alcune tipologie di prodotto, le prospettive di commercializzazione risultano critiche. In attesa di poter riprendere l'attività commerciale e promozionale per agevolare le vendite sul mercato interno e le esportazioni – spiega Ercole Zuccaro, direttore di Confagricoltura Piemonte – abbiamo sottoposto alle imprese un questionario, riferito ai primi undici mesi del 2020, per ottenere informazioni utili per programmare per tempo l'adozione di interventi di riequilibrio dell'offerta".

Il campione preso in esame è composto per il 36% da aziende con una superficie inferiore a 5 ettari di vigneto, il 25% con la superficie tra i 5 e i 10 ettari, il 30% tra i 10 e i 20 ettari e il 9% oltre i 20 ettari. Il 32% dei viticoltori imbottigliatori intervistati produce meno di 10.000 bottiglie, il 41% da 10 a 50mila bottiglie il 27% oltre 50mila bottiglie. L'82% dei vitivinicoltori nei primi undici mesi di quest'anno evidenzia un calo complessivo di vendite (il 31% ha avuto una flessione superiore al 30%); il 7% rileva vendite stazionarie, mentre l'11% registra un aumento, seppur contenuto. Il 77% denuncia un calo delle vendite in Italia; il 7% ha mantenuto le posizioni, mentre il 16% ha incrementato la commercializzazione. Per quanto riguarda le esportazioni il 69% denuncia un calo delle vendite; per il 23% il mercato è stazionario, mentre l'8% ha incrementato le vendite. Il 52% degli intervistati ha mantenuto stazionari i prezzi di vendita delle bottiglie, il 41% ha applicato una politica di sconti per poter mantenere i volumi, ma c'è anche un 7% che è riuscito ad aumentare i prezzi.

Per quanto riguarda le giacenze alla produzione il 23% delle cantine mantiene i volumi stazionari rispetto allo stesso periodo del 2019, ma il 56% evidenzia un aumento degli stoccaggi (dei quali il 12% oltre il 20% dei volumi); il 16% ha le scorte in calo. La situazione degli ordini per i prossimi quattro mesi, rispetto allo stesso periodo 2019-2020, è quella che preoccupa maggiormente: il 72% degli intervistati evidenzia ordini in calo (dei quali il 23% oltre 30%); per il 19% il portafoglio ordini è stazionario, mentre il 9% delle cantine ha ordini in crescita.

"Dal questionario è emersa un'indicazione interessante sulle misure necessarie per affrontare l'emergenza" spiega il presidente Allasia. Il 73% degli intervistati reputa lo stoccaggio uno strumento insufficiente per gestire l'emergenza. Anche la riduzione della produzione di uva per la prossima vendemmia non è considerata una misura risolutiva (si è espresso in questo modo il 69% degli intervistati). La misura che, a malincuore, gli intervistati privilegiano è la distillazione di crisi, giudicata utile dal 43% degli intervistati. Emerge un clima di sfiducia nei confronti degli interventi adottati dalle istituzioni pubbliche. Solo il 9% delle aziende che hanno partecipato al questionario reputa utili gli interventi varati dal Governo; il giudizio migliora per quanto riguarda le iniziative adottate dalla Regione Piemonte, con il 21% che giudica la distillazione di crisi una misura positiva per alleggerire il mercato. L'88% degli intervistati ritiene che non si siano tenute in debita considerazione le indicazioni della filiera vitivinicola.

Tra i suggerimenti raccolti da Confagricoltura un intervento di detassazione, la moratoria sui mutui e, soprattutto, un effettivo snellimento della burocrazia. Per gli imbottigliatori di vini di qualità aderenti a Confagricoltura *"gli aiuti economici sono una goccia nel mare e non sono mirati alla salvaguardia delle imprese agricole. Occorre dare maggior ascolto alle associazioni di categoria e adottare interventi mirati per supportare l'internazionalizzazione delle piccole imprese".* È necessario inoltre indirizzare la politica vitivinicola verso la valorizzazione della qualità. *"Che si tratti di vendemmia verde, distillazione o stoccaggio – suggeriscono le imprese – gli interventi dovranno riguardare i soli vini DOC e DOCG, vero patrimonio da proteggere".*



scaricalo su www.apsovsementi.it

CATALOGO
PRIMA
VERILE

apsov
SERVING AGRICULTURE

Recovery: con le nuove risorse l'agroalimentare può contribuire alla crescita di PIL ed occupazione

L'approvazione definitiva del bilancio pluriennale dell'Unione e del 'Next Generation EU' sblocca una preoccupante fase di stallo e consente di fare chiarezza sulle prospettive dell'agricoltura europea". Il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, ha commentato le decisioni assunte il 13 dicembre dal Consiglio Europeo, a seguito del ritiro del veto posto da Polonia e Ungheria. "Ora dobbiamo concentrarci sulla ripresa economica e sul migliore utilizzo delle risorse senza precedenti che saranno messe a disposizione dall'Unione Europea. L'agricoltura e il sistema agroalimentare possono dare un significativo contributo alla crescita sostenibile del PIL e dell'occupazione.

Grazie alle decisioni del Consiglio UE, viene anche definita la dotazione del bilancio agricolo per il periodo 2021-2027".

Lo stanziamento complessivo ammonta a 258 miliardi di euro per i pagamenti diretti della PAC e per le misure di gestione dei mercati. Lo stanziamento per i programmi di sviluppo rurale si attesta a 77 miliardi.

"Le iniziative per lo sviluppo rurale - aggiunge Giansanti - potranno anche contare nel prossimo biennio di risorse supplementari di 7,5 miliardi, come stabilito nel Next Generation EU. Le somme aggiuntive attribuite all'Italia sono nell'ordine di 900 milioni".

Il via libera al bilancio pluriennale della UE

sblocca anche il varo del regolamento che proroga la normativa vigente sulla PAC fino al 31 dicembre 2022.

"Fatta chiarezza sulle risorse finanziarie e sul quadro legale, va ora definita una riforma della PAC in grado di salvaguardare la competitività e l'efficienza delle imprese chiamate a rafforzare i processi per una maggiore sostenibilità ambientale e tutela delle risorse naturali".

"La pandemia - conclude il Presidente di Confagricoltura - ha dimostrato che la sovranità alimentare è un fattore strategico che impone una solida tutela a livello europeo. Il nostro auspicio è di raggiungere quanto prima l'autosufficienza alimentare in Italia".

Gruppo di lavoro Riso del COPA-COGECA: conferma per Giuseppe Ferraris

Giuseppe Ferraris, risicoltore e dirigente di Confagricoltura, è stato confermato presidente del gruppo di lavoro Riso del COPA-COGECA (il coordinamento delle Organizzazioni professionali e delle cooperative europee) per il prossimo biennio. Sarà affiancato dallo spagnolo **Miguel Minguet** di ASAJA. Nel programma del presidente Ferraris c'è l'impegno alla collaborazione con tutta la filiera riso per difendere al meglio gli interessi della risicoltura europea. Ha indicato come priorità: la PAC e le questioni ambientali che coinvolgono la risicoltura; la Brexit e le conseguenze sulle importazioni di riso nell'UE; la possibilità di continuare ad utilizzare la clausola di salvaguardia per frenare le importazioni da Cambogia e Myanmar non solo di riso Indica ma anche della varietà Japonica. Anche la politica di promozione



dell'UE sarà importante ai fini di aumentare il consumo di riso europeo sul mercato interno e di informare i consumatori sul fatto che la coltivazione rispetta elevati standard europei di produzione e tracciabilità. Congratulazioni!

Commissione Europea: Luigi Tozzi vicepresidente del GDC per l'agricoltura biologica

Luigi Tozzi, responsabile dell'ufficio Politiche della Qualità e Sicurezza alimentare di Confagricoltura, è stato confermato vicepresidente del Gruppo di Dialogo Civile per l'agricoltura biologica della Commissione Europea, candidato dal COPA-COGECA. Tozzi affiancherà il presidente del CdG olandese **Marian Blom** (IFOAM), nell'assistere la Commissione europea, contribuendo a mantenere un dialogo sulla politica dell'agricoltura biologica, di particolare importanza in questo periodo, visto il suo legame con il Green Deal. Ai Gruppi partecipano il mondo della produzione e quello della distribuzione, insieme alle associazioni non governative, per favorire lo scambio di esperienze e la formulazione di pareri con-



divisi sui temi specifici, oltre a monitorarne gli sviluppi politici. Complimenti!



Trattori con motori EURO 4

Zetor

Offerta coltelli

MASCHIO



RASTELLI

Erpice rotante



MASCHIO GASPAROLO



Gamberini Spandiconcime con dosatore brevettato

Aratro portato



Gamberini

PR 1000 versione in acciaio inox più telone

SPARGISALE PORTATO CON TRAMOGGIA

rettangolare, ribaltabile e disco distributore



VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) - Tel e Fax 0131.222392 - e-mail: fratellirastellisnc@gmail.com

Contaminazioni da fosfiti di potassio in agricoltura biologica



Il numero di ottobre conteneva la notizia della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale numero 224 del 9 settembre 2020 del Decreto Ministeriale 7246 del 10 luglio 2020 che, modificando la precedente normativa del 2011, stabilisce i nuovi limiti di certificazione dei prodotti biologici contenenti residui di fosfonati.

Come notizia dell'ultim'ora segnaliamo che i limiti di tolleranza dei residui di acido fosfonico per la certificazione dei prodotti biologici il MIPAAF ha diramato la Circolare n. 9387006 del 18 dicembre 2020 con cui ha stabilito che tali limiti valgono anche per i prodotti fabbricati prima dell'entrata in vigore del provvedimento, venendo incontro alle specifiche richieste confederali.

Questo in Italia: la contaminazione da fosfiti è problema non solo italiano, ma europeo. In sede comunitaria, dato che i fosfonati non sono più autorizzati nel biologico, ci si sarebbe dovuti aspettare la scomparsa dei relativi residui dai prodotti biologici. Questo, però, non solo non è avvenuto ma, si è rilevato un aumento del numero di casi di residui di acido fosfonico.

L'Unione Europea ha quindi adottato azioni e misure armonizzate ed efficaci per risolvere questo problema: ogni Stato Membro dell'UE deve identificare correttamente le cause di contaminazione anche attraverso l'analisi dei mezzi tecnici, compresi quelli autorizzati per la produzione biologica a giustificazione della contaminazione accidentale delle derrate bio-

logiche per distinguere le contaminazioni accidentali dall'uso non autorizzato di prodotti fitosanitari contenenti tali sostanze (quali il fosfonato di potassio ed il fosetil-alluminio). Pertanto, la Commissione ha avviato un piano di monitoraggio per la situazione delle contaminazioni, l'analisi dei mezzi tecnici allo scopo di verificare l'eventuale contenuto di fosfonati, la raccolta delle irregolarità o violazioni e la loro comunicazione agli organismi di controllo, alle autorità competenti e alla Commissione Europea ed, infine, a condividere con gli altri Stati Membri i risultati di ricerca sui fosfonati rilevati nei prodotti etichettati come "biologici".

Queste attività sono già state portate, seppure parzialmente, a compimento dal MIPAAF.

Entro il prossimo 28 febbraio 2021, gli SM dovranno fornire i risultati dei controlli ufficiali per l'anno 2020 sui fosfonati rilevati nei prodotti etichettati come "biologici" insieme con gli aggiornamenti sugli input tecnici analizzati a causa del sospetto che contengano fosfonati, nonché risultati e azioni intraprese. Sempre in materia si ritiene utile informarsi su quanto riportato dalla Commissione nella sua ultima nota ARES(2020)6970061 del 20 novembre 2020.

"La Commissione ha partecipato a due incontri organizzati dalle parti interessate, accogliendo con favore le iniziative per armonizzare le indagini, le misure in caso di irregolarità e infrazioni, il prelievo di campioni e le analisi di laboratorio. Su quest'ultimo punto la Commissione ritiene necessario che si utilizzi un metodo speciale, poiché i metodi multi standard non si sono rivelati attendibili. La Commissione sta ancora valutando le informazioni sui metodi analitici e le ricerche sulle contaminazioni pervenute dalle parti interessate.

La Commissione segnala, inoltre, i seguenti punti.

- Gli Organismi di certificazione devono innanzitutto riferire ogni caso di Non Conformità dovuta alla presenza di contaminanti alle loro autorità competenti, che devono essere sottoposte ad un loro esame approfondito.
- Gli Stati membri hanno livelli di intervento non omogenei in caso di contaminazione e solo alcuni procedono ad un esame approfondito delle cause.
- Alcuni operatori di Paesi terzi indicano che non esistono garanzie che i prodotti "biologici"



siano esenti da acido fosfonico sia se importati dalla UE sia se esportati nelle UE, a dimostrazione che la questione è sistemica e mondiale.

- Le azioni intraprese a seguito della rilevazione della contaminazione sono troppo spesso inefficaci (fino al 70-80% dei casi). Difatti la fonte di contaminazione spesso non viene individuata e comunque il prodotto contaminato viene certificato come "biologico". L'OCM non è d'accordo con questo approccio, che porta ad un elevato numero di prodotti contaminati commercializzati come "biologici". La Commissione si aspetta indagini che accertino le reali cause della contaminazione, anche in relazione ai mezzi tecnici come potenziali cause delle irregolarità.
- La Commissione si aspetta un'azione che si traduca in un calo visibile del numero di casi che riguardano le sostanze attive non autorizzate in riferimento".

Marco Visca

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta la Redazione al numero telefonico 0131.43151/2.

Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132
e-mail: cavallipompe@gmail.com

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



AGRICOLTURA 4.0

a cura di Gaia Brignoli

Space Economy per un'agricoltura spaziale



Dall'analisi delle startup, condotta dall'Osservatorio Space Economy del Politecnico di Milano risulta che oltre il 50% delle nuove imprese operanti nell'ambito della "innovazione spaziale" ha come mercato il settore agricolo.

La **Space Economy**, caratterizzata dalla combinazione tra dati satellitari e le più avanzate tecnologie digitali, ha ottenuto risultati eccellenti tramite servizi di osservazione della terra e di geo-localizzazione, per questo, lo Spazio negli ultimi anni, si è sempre più affermato come una risorsa fondamentale per il monitoraggio della Terra ottenendo un impatto trasversale a vari settori di riferimento. L'agricoltura è quindi senza dubbio uno dei settori maggiormente pronto all'utilizzo dei dati provenienti dai satelliti.

Come già spiegato in articoli precedenti, le **immagini satellitari** possono essere abilitatrici della cosiddetta **Smart Agriculture**: capaci di ottenere mappature complete del terreno, consentendo all'agricoltori di intervenire in maniera efficace, riducendo i tempi e costi di produzione, diventano protagonisti indiscusse nella gestione innovativa delle aziende agricole.

I primi progetti pilota in questo settore sono stati avviati negli ultimi anni del secolo scorso, sfruttando i satelliti ERS e SPOT che disponevano di strumenti radar in grado di fornire dati indipendenti dall'alternanza giorno/notte e dalle condizioni meteo.

In anni più recenti la disponibilità di misure è stata notevolmente ampliata con lo sviluppo del programma europeo Copernicus. Tuttavia, il mercato estremamente frammentato rende difficoltosa la diretta adozione delle specifiche tecnologie da parte dei singoli operatori del settore, spesso non a conoscenza delle opportunità rappresentate dalle nuove tecnologie e con un limitato grado di digitalizzazione: solo in Italia, l'**Osservatorio Smart AgriFood** del Politecnico di Milano e dell'Università di Brescia ha censito 145 soluzioni di Agricoltura 4.0 che sfruttano sistemi di mobility e geocalizzazione.

Questa situazione rende necessario una costante intermediazione, anche per evitare che dati e conoscenze si concentrino nelle mani di poche aziende, ma sia mantenuta una pluralità di attori che beneficino del valore di queste applicazioni.

Negli ultimi anni, questo processo ha portato ad una serie di iniziative e progetti nel settore agricolo, con risultati in termini di produttività ed efficientamento che confermano l'importante investimento di risorse da parte della Comunità Europea.

In Italia, in particolare, sono oramai centinaia le aziende agricole e i contoterzisti che utilizzano anche i semplici sistemi di mappatura dei terreni, raggiungendo il 40% tra chi utilizza soluzioni di Agricoltura 4.0, anche grazie agli Aiuti di Stato a cui molti si appoggiano. Lo Spazio, così come l'innovazione, non è mai stato più vicino.

OCCASIONI



■ **Vendesi trilocale** di 60 mq, termoautonomo nel centro di Alessandria in piccola palazzina d'epoca ben abitata in via Urbano Rattazzi, alloggio sito al primo piano composto da: ingresso su soggiorno con ampia porta-finestra sul balcone che dà nella via, cucina con balcone nel cortile interno, 1 luminosa camera da letto matrimoniale, un bagno e una cantina. Possibilità di affitto posto auto. Basse spese di gestione. Per ulteriori informazioni e visite senza impegno contattare il seguente numero: 339 5031207. Classe energetica in fase di rilascio.



■ **Cercasi nucleo familiare** automunito in qualità di custode con lavoro part time di manutenzione giardino. Alloggio privato in zona Alessandria in comodato d'uso gratuito. Cell. 335 8310213.

■ Per cessata attività **vendesi trattore** John Deere 5090 con caricatore, super accessoriatore, con attrezzature varie. Vendesi Fiat Panda a metano. Per info: 3474523817.

■ Privato **vende** per cessata attività attrezzatura per fienagione adatta a trattori di media e piccola potenza ed a pendenze di un certo rilievo. Lama rotante Galfrè m. 1.60; Bilama BCS m. 1.70; Ranghianatore e Voltafiemo Morra; Imballatrice per balle Agriful Saim 130. Il tutto in ottimo stato e funzionamento. Per contatti o visione: 3478902039.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



■ **Vendo** pianoforte verticale tedesco d'epoca marca Hillgärtner Berlin interamente rigenerato. Mobile di pregio color castagno, solido, con tasti in avorio (50 bianchi e 35 neri). Ottimo stato di conservazione in appartamento a Novi Ligure. Quasi mai usato. Trasporto a carico del cliente. Cell. 333 7004294.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona, zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per info: 339 8419065.

■ Privato vende **villa unifamiliare** indipendente a Sale, con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno, ampi terrazzi, abitazione esclusivamente su un unico piano; ampio locale seminterrato ad uso lavanderia e magazzino, garage coperto e possibilità di altri posti auto, ampio giardino e terreno di pertinenza (1500 mq), con annesso pertinenze di proprietà già ad uso ricovero attrezzi, cucinotta esterna, bagno esterno. Predisposizione del giardino con sistema di irrigazione automatica. Cell. 338 1171243.

L'informazione agricola, al pari della produzione, non si ferma nonostante la crisi sanitaria, economica e sociale in atto.

La Redazione de L'Aratro è ogni mese accanto a te.

Inoltre sul nostro sito

www.confagricolturalessandria.it trovi quotidianamente aggiornamenti utili per il tuo lavoro.

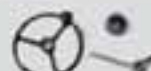
Segui anche i profili social @confagricol su Twitter, Instagram e YouTube

Idea Verde srl

Vendita e assistenza macchine agricole



Officina autorizzata



RICAMBI INTERCambiabili
E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND®, SAME®
DEUTZ® - FAHR®, LANDINI®,
MASSEY FERGUSON®, JOHN DEERE®
BENFRA®, CAT®, KOMATSU®



domenicotractors@libero.it

Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084